

Andrea Albertin
(a cura)

**LEGGERE
CON SAPIENZA
LA BIBBIA**



Un percorso di consapevolezza
Prefazione di Mons. Claudio Cipolla

ANDREA ALBERTIN
(a cura)

LEGGERE CON SAPIENZA LA BIBBIA

Un percorso di consapevolezza

Prefazione di
Monsignor Claudio Cipolla

 EDIZIONI
MESSAGGERO
PADOVA



FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO

ISBN 978-88-250-5567-2

ISBN 978-88-250-5568-9 (PDF)

ISBN 978-88-250-5569-6 (EPUB)

Copyright © 2023 by P.I.S.A.P. F.M.C.

MESSAGGERO DI SANT'ANTONIO – EDITRICE

Basilica del Santo - Via Orto Botanico, 11 - 35123 Padova

www.edizionimessaggero.it

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

Via del Seminario, 7 - 35122 Padova

www.fttr.it

Prima edizione digitale: gennaio 2023

Quest'opera è protetta dalla Legge sul diritto d'autore.

È vietata ogni duplicazione, anche parziale, non autorizzata.

*Ignoratio Scripturarum
ignoratio Christi est.*

SAN GIROLAMO (345-420)

A don Giuseppe Segalla
A don Giovanni Leonardi,
sapienti lettori della Bibbia.

*Aliquo modo Scriptura cum legentibus crescit,
quod a rudibus lectoribus quasi recognoscitur,
et tamen doctis semper nova reperitur.*

SAN GREGORIO MAGNO (540 ca.-604)

Prefazione

I giorni della nostra vita sono i giorni dell'attesa del ritorno del Signore e della piena manifestazione del Regno di Dio. L'attesa è lunga e le sentinelle, come le vergini con le lampade della parabola evangelica, non raramente si distraggono, si stancano ed esauriscono le loro risorse. La memoria di amici che, durante il lungo scorrere del tempo, sono stati costanti e perseveranti incoraggia, dà forza. Ricordare don Giuseppe Segalla e don Giovanni Leonardi, che ho conosciuto non personalmente ma tramite il loro lavoro, è un atto di tenerezza di chi li ha stimati e insieme espressione di un legame che si rinnova sollecitando ricordi, parole, circostanze che parlano al cuore. E dal cuore viene attivata la riflessione che cerca di arricchirsi del dono ricevuto della loro amicizia e del loro contributo intellettuale e teologico.

È anche riconoscimento della Chiesa diocesana che, unendosi alla Facoltà Teologica del Triveneto, ravviva la propria riconoscenza per il servizio con il quale hanno aperto l'incontro tra la Sacra Scrittura e la vita di tanti cristiani. La strada percorsa da don Giuseppe e don Giovanni è tuttora alla ricerca di frequentatori e di pellegrini: questo contributo è invito a imitarli e ad attraversare la vita con la Parola davanti agli occhi e nel cuore.

Il filo conduttore dei testi, tenuto in mano con sicurezza da don Andrea Albertin, riguarda infatti il rapporto tra vita e ascolto della Parola. La vita di un cristiano e la vita delle comunità dei cristiani vengono servite, illuminate e sostenute dalla Parola proprio nel

momento in cui se ne assicura la diversità e l'alterità. La diversità, che riconduce al Mistero, al "di Dio" impone rispetto, umiltà e delicatezza, venerazione potremmo dire, perché «non si tratta di parola di uomini ma di Dio» (1Ts 2,13). Nessuno può imbrigliarla o possederla: è sempre nuova per il papa come per ogni cristiano, per l'esegeta come per un illetterato. Per tutti rilascia fresche acque a cui abbeverarsi lungo il viaggio (Salmo 41, oppure 63).

È pur vero che le risposte sono tanto più preziose quanto più le domande sono vere, intense, radicali. Ci sono momenti ed esperienze della vita che sembrano impossibili ma proprio per questa intensità portano alla ricerca di quella Parola che, in queste circostanze soprattutto, svela il suo mistero e la sua divina diversità.

La vita vera, intensa, diventa il luogo dell'incontro e della reciprocità. La superficialità, la faciloneria non creano legame. La missione della Chiesa, nelle sue diverse circostanze, compresa quella della società occidentale e post-cristiana, è essere luogo dell'incontro con la Parola e del vero ascolto, è luogo in cui la vita viene illuminata e in cui la vita si presenta con le sue radicali e difficili domande.

Si potrebbe forse riconoscere che la scarsa frequentazione della Bibbia è sintomo di una tenue passione, una passione troppo leggera per la vita.

È straordinaria la vocazione delle nostre comunità di essere custodi di questa perla preziosa, di questo tesoro inestimabile dal quale la vita trae senso: don Giuseppe e don Giovanni ne conoscevano, mettendole a disposizione, chiavi di accesso.

Il ricordo sollecitato da questo libro incalzi la reciprocità tra vita e Parola e tra Parola e vita: è un modo bello di fare memoria.

MONSIGNOR CLAUDIO CIPOLLA

Vescovo di Padova

Vice-Gran Cancelliere della Facoltà Teologica
del Triveneto

Introduzione

«Hai mai letto la Bibbia per intero?». «Mi piacerebbe leggere la Bibbia».

Succede, talvolta, che qualcuno esprima queste curiosità o questo desiderio, che meritano il massimo rispetto e incoraggiamento. Oltre a questo, però, viene da aggiungere: basta “leggere” la Bibbia, come si fa con qualsiasi altro libro? Forse può essere più fruttuoso “leggerla bene”, per evitare di scoraggiarsi dinanzi a pagine complesse per non dire dure, quando le storie dei personaggi cominciano a presentare interruzioni o incoerenze, quando ci si deve misurare con una varietà di generi letterari non sempre di immediata e facile accessibilità. La sfida, quindi, sta proprio in questo: leggere bene la Bibbia. Anche perché la Sacra Scrittura chiede non semplicemente di essere compresa o capita, ma intende favorire un intreccio sempre più stretto e fecondo tra i testi biblici e la vita dei credenti. Perché ciò accada, occorre rendere la Bibbia sempre più accessibile a tutti i cristiani, in vista di quella che, in tempi più recenti, si prospetta anche come una vera e propria animazione biblica dell’intera attività pastorale ed evangelizzatrice della Chiesa¹.

¹ Tra i vari studi sull’argomento, segnaliamo in particolare: G. BENZI - G. CAVAGNARI - X. MATOSES (a cura), *La fonte dell’evangelizzazione. Fondamenti, ambiti ed esperienze di pastorale biblica* (Introduzione e Trattati 47), Queriniana, Brescia 2018; X. MATOTES - G. BENZI - S.J. PUYKUNNEL (a cura), *L’animazione biblica dell’intera pastorale. Fondamenti, approfondimenti e prospettive* (Nuova Biblioteca di Scienze Religiose 68), LAS, Roma 2020.

Su questa scia, anche i contributi di questo volume tengono ben presente, sullo sfondo, la questione dell'utilizzo della Scrittura nella pastorale odierna delle comunità cristiane. Da una parte, l'esperienza personale di ciascuno degli autori conferma che l'interesse per la Bibbia è massicciamente diffuso. È sufficiente pensare alle proposte di *lectio divina*, di percorsi biblici, di vere e proprie scuole o settimane bibliche, senza trascurare la sempre più apprezzata e frequentata esperienza del Festival Biblico: tutte queste iniziative raccolgono un ampio consenso e i partecipanti non mancano affatto.

Dall'altra parte, tuttavia, permane una certa prassi pastorale che suscita non poca perplessità e, quindi, esige una riflessione più approfondita. Si tratta (1) di un utilizzo "funzionale" della Scrittura, (2) come pure di una ricerca del senso spirituale dei testi biblici, nella convinzione che si possa prescindere dal confronto serio con il dato letterario, quasi esso non rientrasse affatto nel processo grazie al quale si giunge a cogliere la verità per la nostra salvezza che la Scrittura trasmette².

L'uso funzionale dei testi biblici si riscontra quando *ci si serve* della Bibbia anziché *lasciarsi servire* da essa per mettersi, poi, a suo servizio. Accade con frequenza, per esempio, che si decidano preventivamente il messaggio da trasmettere e l'attività da proporre a un gruppo, o addirittura che si elabori un intero piano pastorale e, solo a posteriori, si scelga un brano biblico che, a proprio parere, dia conferma a quanto già progettato. Oltre a questi procedimenti rocamboleschi, si aggiunge una certa approssimazione, se non, talvolta, trascuratezza, nel cogliere l'effetto che ciascun testo biblico desidera produrre negli uditori e nei lettori, come pure nel rispetto del suo genere letterario. Per

² Il tema è stato approfondito anche in «*Come la pioggia e la neve*» (*Is 55,10*). *La dimensione pragmatica dell'ermeneutica biblica*, in «*Studia Patavina*» 67 (1/2020), pp. 13-72.

cui, «se un testo è stato scritto per consolare, non dovrebbe essere utilizzato per correggere errori; se è stato scritto per esortare, non dovrebbe essere utilizzato per istruire; se è stato scritto per insegnare qualcosa su Dio, non dovrebbe essere utilizzato per spiegare diverse idee teologiche; se è stato scritto per motivare la lode o il compito missionario, non utilizziamolo per informare circa le ultime notizie»³.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, non è per nulla insolita, soprattutto tra coloro che svolgono il ministero della predicazione, la tentazione di bypassare lo studio, certo esigente e impegnativo, del testo biblico, per avvalersi di cosiddetti commenti spirituali, tanto più se costellati di interpretazioni “inedite” o presunte originali e innovative. Misurarsi con il *sensu letterale* dei testi sacri è considerato “roba da specialisti”, una dimensione accessoria se non, addirittura, del tutto insignificante rispetto al più pratico senso spirituale⁴. Nasce, allora, l’interrogativo: quando si ricerca il senso spirituale della Scrittura si fa echeggiare il testo stesso o non, piuttosto, le riflessioni del commentatore prediletto? A ragion del vero, bisogna ammettere anche l’esistenza dell’eccesso opposto, ossia di chi si avventura in dotte spiegazioni dei brani biblici, riducendo la parola di Dio a tecnicismi e contenuti razionali⁵.

Mentre queste riflessioni riguardano strettamente la prassi pastorale, altre sono auspicabili a livello più ampio, per esempio socio-culturale. Accanto a un interesse crescente per la Bibbia, occorre registrare una

³ FRANCESCO, esort. ap. *Evangelii gaudium*, 24 novembre 2013, in *Acta Apostolicae Sedis* 105 (12/2013), p. 1081.

⁴ Su questo aspetto si veda BENEDETTO XVI, esort. ap. *Verbum Domini*, 30 settembre 2010, in *Acta Apostolicae Sedis* 102 (11/2010), pp. 716-718.

⁵ Su questi temi si vedano i contributi di G. Cavagnari e U. Montisci, nel già citato MATOTES - BENZI - PUYKUNNEL, *L’animazione biblica dell’intera pastorale*, pp. 37-63.

diffusa mancanza di conoscenza di questo testo. È noto che, nei programmi televisivi, le domande a sfondo religioso, in generale, e biblico, in modo particolare, sono quelle che ricevono maggiormente risposte errate. Su un altro versante, la passione per la Scrittura talvolta si traduce in forme di biblicismo: quanto è detto nella Bibbia è assunto o diffuso *tout-court*, senza un adeguato e intelligente processo ermeneutico.

I saggi riuniti in questo volume intendono offrire un contributo entro il panorama appena delineato solo con brevi pennellate e senza la pretesa di esaustività. L'intenzione che ha guidato gli autori è quella di studiare alcuni testi biblici, la cui scelta è dettata dagli ambiti di competenza di ciascuno, chiedendosi: *come questo testo biblico si lascia servire dalla Scrittura?* I brani scelti, infatti, presentano citazioni dirette di altri passi biblici, oppure allusioni ed echi a eventi della salvezza o a personaggi emblematici di essa. La tesi che si desidera proporre è che *la Scrittura "si lascia servire" dalla Scrittura stessa, anziché servirsi di essa*. Ciò significa che i testi sacri nascono e maturano all'interno di una *mentalità biblica*, capace di rileggere in modo sapienziale gli avvenimenti di ogni epoca alla luce della Scrittura, allo scopo di cogliere come si stiano realizzando le promesse e i doni salvifici di Dio in essa annunciati. Lasciarsi servire dalla Scrittura è riconoscere che essa si mette a nostra disposizione per darci la forma di Cristo, per accompagnarci a un *di più* che Dio opera attraverso Gesù Cristo non tanto ripetendo in fotocopia avvenimenti passati e raccontati nei libri biblici, ma per educare il popolo di Dio a riconoscere lo stile con cui egli opera, è presente e agisce per fare alleanza con noi.

L'auspicio è di poter fornire qualche *criterio* per accostare la Scrittura e mediarla nella prassi pastorale con l'atteggiamento di chi si pone in attento ascolto e si lascia educare, si lascia servire da essa, invece di servirsene.

A tal riguardo, il presente volume vuole essere anche un segno di memoria grata nei confronti di due

biblisti padovani che hanno contribuito, con la loro attività di ricerca, di insegnamento e di servizio pastorale, a formare un'intera generazione di presbiteri (tra i quali gli stessi autori dei saggi qui raccolti) e di laici corresponsabili nella missione evangelizzatrice della Chiesa: si tratta di monsignor Giuseppe Segalla e di monsignor Giovanni Leonardi. Il primo concludeva la sua esperienza terrena il giorno 11 luglio 2011, festa di san Benedetto. Il secondo entrava nella vita eterna il giorno 17 aprile 2014, Giovedì Santo. Hanno accompagnato molti a leggere bene la Bibbia: questa eredità continua a essere una sfida, accolta e rilanciata dalle pagine che seguono.

Indice

PREFAZIONE	7
<i>(Monsignor Claudio Cipolla)</i>	
INTRODUZIONE	9
<i>(Andrea Albertin)</i>	
Salmo 106. Una memoria orante per rispondere all'oggi	15
<i>(Marcello Milani)</i>	
1. Premessa	15
2. Il Salmo 106	17
3. Conclusione	30
Il “democratico” Salomone, servo di Dio e immagine dell'uomo	35
<i>(Maurizio Rigato)</i>	
1. Premessa: una Parola ri-scritta	35
2. La preghiera di Salomone (Sap 9): struttura e contesto	36
3. In dialogo intertestuale con la vicenda di Salomone	37
4. In dialogo intertestuale con il Salterio	42
5. Per una visione d'insieme	50
6. Al di là dello spazio e del tempo	55
Chi sei, Gesù di Nazaret?	59
<i>(Gastone Boscolo)</i>	
1. La domanda su Gesù	60
2. La via di Gesù	63
3. La risposta (fede e sequela)	66
4. La nuova immagine di Messia	71

5. La risposta di Gesù e dei discepoli	73
6. Gesù interpella ogni generazione	74
L'umiltà della Sacra Scrittura	79
<i>(Carlo Broccardo)</i>	
1. L'animazione biblica dell'intera pastorale	79
2. La "lezione" di Luca	82
3. Insignificanza o umiltà?	92
Lasciarsi formare dalla Parola:	
l'esempio di Nicodemo	95
<i>(Andrea Albertin)</i>	
1. Quale valutazione per Nicodemo?	95
2. La Scrittura nella costruzione di Nicodemo	108
3. Una parola che forma	115
CONCLUSIONE	
Sapienza, cambiamento, personalizzazione	119
<i>(Andrea Albertin)</i>	
DUE RITRATTI DI BIBLISTI:	
Monsignor Giuseppe Segalla	
Monsignor Giovanni Leonardi	
Teologia biblica e memoria cristologica:	
due cospicue eredità di Giuseppe Segalla	125
<i>(Roberto Vignolo)</i>	
1. Formazione	127
2. Insegnamento	127
3. Studi e produzione	128
Giovanni Leonardi: biblista amante della Parola,	
promotore di cultura biblica, «presbitero»	
della Chiesa di Dio che è in Padova	139
<i>(Marcello Milani)</i>	
1. Una teologia impegnata	139
2. Promotore di cultura biblica e teologica	142
3. Studi	147
AUTORI	151

«SOPHIA»

EPISTÈME

La sezione si divide in: *Studi e ricerche*, *Dissertazioni*

Studi e ricerche

1. *La «relazione di aiuto». Il counseling tra psicologia e fede* (a cura di Andrea Toniolo)
2. *Sul sentiero dei sacramenti. Scritti in onore di Ermanno Roberto Tura nel suo 70° compleanno* (a cura di Celestino Corsato)
3. *Scienze della psiche e libertà dello spirito. Counseling, relazione di aiuto e accompagnamento* (a cura di Giuseppe Mazzocato)
4. *La parola come dialogo. Nel pensiero di Ferdinand Ebner* (Sergio Gaburro)
5. *Verso la metafisica oltre la metafisica. L'itinerario filosofico-sapientziale di Umberto A. Padovani* (Angelo Roncolato)
6. *Scriptura sacra cum legentibus crescit. Scritti in onore di Antonio Marangon nel suo 80° compleanno* (a cura di Michele Marcato)
7. *Dialogo tra civiltà e secolarizzazione. Per una laicità non secolaristica* (Gian Luigi Brena)
8. *«Il Signore Dio ha parlato: chi non profeterà?».* *Scritti in onore di Giorgio Giordani nel suo 70° compleanno* (a cura di Giovanni Del Missier - Santi Grasso)
9. *Vulnerabile e preziosa. Riflessioni sulla famiglia in situazione di fragilità* (a cura di Giovanni Del Missier)
10. *Teologia morale e «counseling» pastorale. La relazione d'aiuto e il rinnovamento della teologia morale di Bernhard Häring* (Barbara Marchica)
11. *Itinerari filosofici per un dialogo interculturale. Paul Ricoeur, Raimon Panikkar, Bernhard Waldenfels* (Enrico Riparelli)

12. *La fraternità ecclesiale in Ottato di Milevi*
«La dote della sposa» (Luigi Vitturi)
13. «Quello che abbiamo di più caro... Gesù Cristo». *Saggio sul mistero di Cristo negli scritti di Vladimir Solov'ëv* (Antonio Mattiazzo)
14. *Il seminario minore: una sfida educativa per la chiesa italiana* (Gianni Magrin)
15. *Informazione come struttura. Una critica dello scientismo* (Gian Luigi Brena)
16. «Se non si rinasce...». *Studio sulle frasi condizionali di Gesù nel Quarto Vangelo* (Santi Grasso)
17. *Giovanni Pico della Mirandola. Filosofia, teologia, concordia* (Alberto Sartori)
18. *Le relazioni del prete alla luce della teoria psicologica dell'attaccamento. Aspetti teorici, ricerca empirica e questioni formative* (Giancarlo Pavan)
19. *La genesi storico-teologica dell'«Evangelo» di Martin Lutero* (Mario Galzignato)
20. *La chiesa si realizza in un luogo. L'itinerario ecclesiologico di Hervé Legrand* (Luca Merlo)
21. «Lo Spirito soffia dove vuole». *Dinamiche della spirazione nella cultura religiosa tardo-antica* (Roberto Schiavolin)
22. *Sinodalità. Dimensione della Chiesa, pratiche nella Chiesa* (a cura di Riccardo Battocchio - Livio Tonello)
23. *Valori per un'etica dei media. Un approccio ricostruttivo* (Claudia Paganini)
24. *Solitudini. Esperienze e riletture intorno all'essere e al sentirsi soli* (a cura di Michele Dossi)

Dissertazioni

1. *Il «servizio della Parola». Dall'esperienza alla riflessione teologica* (Ezio Falavegna)
2. *Il «gruppo ministeriale» parrocchiale* (Livio Tonello)

3. *Morale e «Christus totus». Etica, cristologia ed ecclesiologia in Émile Mersch* (Matteo Pasinato)
4. *Esperienza, interpretazione e verità nell'epistemologia teologica di E. Schillebeeckx. Un tentativo di rilettura pareysoniana e ricoeuriana* (Valentino Sartori)
5. *Chi è Gesù per Matteo? Una risposta attraverso il verbo greco «prosérchomai»* (Gastone Boscolo)
6. *La razionalità dell'agire del medico e il ruolo delle virtù* (Cristiano Arduini)
7. *La chiesa in Burundi (1896-1990) dalla violenza di massa verso una comunità riconciliata. Rilettura critica e risposta pastorale tra Vangelo e cultura* (Emmanuel Runditse)
8. *Il principio sabbatico. Un fondamento teologico per un'etica sociale* (Giorgio Bozza)
9. *La Sacra Scrittura come anima della catechesi giovanile. Analisi e prospettive a partire dai catechismi CEI dei giovani* (Tiziano Civettini)
10. *Conflitto di valori e decisione morale. Un itinerario di ricerca sull'oggettività del discernimento* (Fabio Magro)
11. *Teologia e biografia: un dialogo aperto. Stili e criteri per una proposta teologica esistenziale-testimoniale* (Federico Grosso)
12. *L'umanesimo della croce. La spiritualità cristiana nelle diverse vocazioni di Louis Bouyer* (Matteo Lucietto)
13. *La singolarità di Gesù Cristo. Indagine nella cristologia italiana contemporanea* (Gilberto Depeder)
14. *Legami secondo lo spirito. La qualità cristiana delle relazioni negli Scritti di san Francesco d'Assisi* (Antonio Ramina)
15. *Alla scuola del concilio per leggere i «segni dei tempi»* (Assunta Steccanella)
16. *Amore di Dio e amore dell'uomo tra teologia e antropologia in Eberhard Jüngel* (Francesco Pesce)

17. *Pregghiera: dialogo che forma la coscienza del cristiano. Una riflessione alla luce del rinnovamento conciliare, a partire dai contributi di Sergio Bastianel, Giovanni Moioli e Tullio Goffi* (Stefano Ongaro)
18. *Giovani e progetto di vita. Una ricerca sociologica sulle scelte che conducono all'età adulta* (Simone Zonato)
19. *Louis Bouyer: itinerario di una teologia mistica tra dossologia e sofiologia* (Alessandro Scardoni)
20. *Pedagogia delle vocazioni presbiterali. Analisi socio-psicopedagogica di terreno buono e spine vocazionali dei seminaristi maggiori diocesani in Italia* (Roberto Reggi)
21. *La fede lievito della storia. Il senso dell'itinerario teologico di Luigi Sartori* (Antonio Ricupero)
22. *Sorella Maria di Campello, la minore: eremita, cattolica, francescana. La via al «Sacrum facere»* (Marzia Ceschia)
23. *Per noi uomini e per la nostra salvezza. La proposta del Vangelo agli adulti di oggi* (Rolando Covi)
24. *L'educazione al tempo del Concilio. Percorso redazionale della «Gravissimum educationis»* (Giuseppe Fusi)
25. *Accompagnare gli adulti nella fede. In ascolto di Marie-Dominique Chenu* (Giovanni Casarotto)
26. *Il presbiterato nei documenti del Concilio Vaticano II. Recezione in Paolo VI e Giovanni Paolo II* (Alberto Malaffo)
27. *Verso una rivalutazione della sacramentalità del matrimonio? La concezione del matrimonio fra etica e dogmatica nella teologia protestante contemporanea europea* (Marco Da Ponte)
28. *Narrare la vocazione ai giovani. Lo stile di Giovanni Paolo II* (Giovanni Molon)
29. *In un mondo non-necessario. Scienze della natura, filosofia, teologia a confronto sulla nozione di "contingenza"* (Manuela Riondato)

DIDACHĒ

La sezione si divide in: *Percorsi, Manuali*

Percorsi

1. *Il rinnovamento della parrocchia in una società che cambia* (a cura di Lucio Soravito - Luca Bressan)
2. *Uomo e donna a immagine di Dio. Lineamenti di morale sessuale e familiare* (Luciano Padovese)
3. *Architettura sacra nel Novecento. Esperienze, ricerche e dibattiti* (Virginio Sanson)
4. *La famiglia nella cultura della provvisorietà* (a cura di Giampaolo Dianin - Giuseppe Pellizzaro)
5. *La «Lumen gentium». Traccia di studio* (Luigi Sartori)
6. *Salvezza cristiana e storia degli uomini. Joseph Ratzinger con Luigi Sartori tra i teologi triveneti (1975-76)* (a cura di Ermanno Roberto Tura)
7. *La narrazione nella e della Bibbia. Studi interdisciplinari nella dimensione pragmatica del linguaggio biblico* (a cura di Augusto Barbi - Stefano Romanello)
8. *Evoluzione e creazione. Una relazione da trovare* (a cura di Simone Morandini)
9. *Generare alla fede. Per una verifica dei cammini di iniziazione* (a cura di Ezio Falavegna - Dario Vivian)
10. *Se qualcuno vuole seguirmi (Mc 8,22-10,5). Il lettore e i paradossi della croce* (Augusto Barbi)
11. *Cristo principio di ogni cosa. Nel pensiero di sant'Ambrogio* (Giorgio Maschio)
12. *Verso il matrimonio cristiano* (a cura di Francesco Pesce e Assunta Steccanella)
13. *Scelte di vita e vocazione. Tracce di discernimento con i giovani* (a cura di Assunta Steccanella)
14. *Lezioni di filosofia dei diritti umani* (Gianfranco Maglio)
15. *Come progredire nel cammino spirituale. I processi della crescita - Laboratorio formativo* (Giuseppe Sovernigo)

Manuali

1. *Matrimonio, sessualità e fecondità. Corso di morale familiare* (Giampaolo Dianin)
2. *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Gastone Boscolo)
3. *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale* (Andrea Toniolo)
4. *Metodologia per lo studio della teologia. Desidero intelligere veritatem tuam* (Alberto Fanton)
5. *La forma religiosa del senso. Al crocevia di filosofia, religione e cristianesimo* (Roberto Tommasi)
6. *Identità e relazione. Per un'antropologia dialogica* (Gian Luigi Brena)
7. *Le dinamiche personali nel discernimento spirituale. Elementi di psicologia della pastorale* (Giuseppe Sovernigo)
8. *I mille volti di Cristo. Religioni ed eresie dinanzi a Gesù di Nazareth* (Enrico Riparelli)
9. *Lineamenti di filosofia del diritto. Il fondamento dell'esperienza giuridica: dialogo fra ragione, teologia e storia* (Gianfranco Maglio)
10. *Come accompagnare nel cammino spirituale. Laboratorio di formazione* (Giuseppe Sovernigo)
11. *L'altro possibile. Interculturalità e religioni nella società plurale* (a cura di Giuseppe Manzano - Valerio Bortolin - Enrico Riparelli)
12. *L'evento della fede: Materiali per un approccio fondamentale alla teologia* (Giovanni Trabucco)
13. *Religiosità religione religioni. Un percorso di filosofia della religione* (Valerio Bortolin - a cura di Gaudenzio Zambon)
14. *Le prime vie per seguire Gesù. Introduzione alla patrologia (I-III secolo)* (Maurizio Girolami)

Manuali - Storia delle chiese locali

1. *Storia della chiesa in Alto Adige* (Emanuele Curzel)
2. *Storia della Chiesa in Verona* (Dario Cervato)

PRAXIS

1. *Predicare bene* (Chino Biscontin)
2. *Ardere, non bruciarsi. Studio sul «burnout» tra il clero diocesano* (a cura di Giorgio Ronzoni)
3. *La catechesi a un nuovo bivio? Convegno a 40 anni dal Documento Base (Padova, 8-9 maggio 2009)* (a cura di Giampietro Ziviani - Giancarla Barbon)
4. *«Dottore, noi desideriamo avere un figlio sano!».* *Mamma, papà e terapeuta dinanzi al figlio affetto da spina bifida* (Cristiano Arduini)
5. *Il senso dell'educazione nella luce della fede* (a cura di Andrea Toniolo - Roberto Tommasi)
6. *La trasmissione della fede oggi. Iniziare alla vita cristiana, dono e compito* (a cura di Ezio Falavegna - Dario Vivian)
7. *Formazione permanente dei presbiteri. L'esperienza dell'istituto San Luca* (a cura di Livio Tonello)
8. *Il mistero nuziale. Letture da Ambrogio e Crisostomo* (Giorgio Maschio)
9. *Far risuonare il Vangelo. Catechesi, catechisti, catechismi: dati da un'indagine socio-religiosa nel vicentino* (a cura di Antonio Bollin)
10. *Uomini che servono. L'incerta rinascita del diaconato permanente* (Alessandro Castegnaro e Monica Chilese)
11. *La coscienza in dialogo. Un approccio interdisciplinare* (a cura di Michele Marcato)
12. *Le sette «sorelle». Modalità settarie di appartenenza a gruppi, comunità e movimenti ecclesiali?* (Giorgio Ronzoni)

13. *L'incontro con «l'altro» nella Bibbia. Una lettura in prospettiva interculturale e interreligiosa* (Marcello Milani)
14. *Conoscere se stessi. Identità e finalità del pastoral counseling. Esperienze, approfondimenti, processi aperti nel contesto italiano* (a cura di Roberto Tommasi)
15. *Ascolto attivo. Nella dinamica della fede e nel discernimento pastorale* (Assunta Steccanella)
16. *Giovani, fede, multimedia. Evangelizzazione e nuovi linguaggi* (a cura di Assunta Steccanella - Lorenzo Voltolin)
17. *Leggere con sapienza la Bibbia. Un percorso di consapevolezza* (a cura di Andrea Albertin)

LEGGERE CON SAPIENZA LA BIBBIA

Con la Bibbia, come con qualsiasi cosa del resto, si può fare del bene e anche del male. Ogni dono, infatti, può essere ricevuto e utilizzato in modo adeguato, oppure manipolato, strumentalizzato e anche non accolto. Il problema non sta, ovviamente, nella Bibbia ma in coloro che la leggono, negli strumenti che utilizzano, negli atteggiamenti che li muovono, negli scopi che si prefiggono.

Sapienza, cambiamento di mentalità e personalizzazione sono tre ingredienti fondamentali per lasciarsi trasformare dalla Sacra Scrittura, per lasciarsi servire da essa, ed evitare, invece, di servirsene “a proprio uso e consumo”. Cinque studi di esperti biblisti propongono un percorso al servizio di ogni persona che desidera accostarsi con frutto alle pagine bibliche.

Andrea Albertin,

presbitero della Diocesi di Padova, è docente di Sacra Scrittura a Padova presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose, la Facoltà Teologica del Triveneto e l'Istituto di Liturgia Pastorale di S. Giustina. Ha pubblicato articoli e contributi, e le monografie: *Il caso dei deboli e dei forti. Rm 14,1-15,13 come esemplificazione di vita etica alla luce della giustificazione per la fede* (2015); *Paolo di Tarso: le lettere. Chiavi di lettura* (2016); *A che ora è la fine del mondo? I testi apocalittici nella Bibbia* (2017); *Ricominciare a credere. Itinerario biblico-liturgico e fondamenti della vita spirituale* (2023).

Contributi di: Andrea Albertin, Gastone Boscolo, Carlo Broccardo, Marcello Milani, Maurizio Rigato.

© Balazs Toth/EyeEm/Gettyimages